

Alle Parti Istitutive del Fondo

Alle Aziende Associate al Fondo
c.a. Direzioni del Personale

Roma, 27 ottobre 2008

Prot. 42/10/08

Oggetto: Regolamento sulle modalità di raccolta delle adesioni alle forme pensionistiche complementari. Deliberazione COVIP del 29 maggio 2008.

Vi informiamo che a seguito dell'emanazione da parte della COVIP, in data 29 maggio 2008, del Regolamento indicato in oggetto, dal 1° ottobre 2008 sono entrate in vigore nuove disposizioni sulla raccolta delle adesioni alle forme pensionistiche complementari, ivi compresi i fondi pensione negoziali.

Con specifico riferimento alle disposizioni regolamentari che interessano i fondi pensione negoziali, si ritiene utile ricordare che:

- a) l'adesione deve essere preceduta dalla consegna gratuita della Nota informativa, dello Statuto e del Progetto esemplificativo standardizzato;
- b) la raccolta delle adesioni può avvenire presso la sede del fondo pensione, le sedi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, comprese le sedi delle organizzazioni territoriali ad essi aderenti, i luoghi di lavoro dei destinatari, le sedi dei patronati, negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori delle fonti e dei patronati.

Nell'ambito delle corrette relazioni sindacali che presidono il settore, si invitano tutte le Parti a collaborare in modo da fornire informazioni chiare e trasparenti e la relativa documentazione ai potenziali aderenti.

Cogliamo l'occasione per ricordarvi che la Nota informativa, lo Statuto ed il Progetto esemplificativo standardizzato sono disponibili sul sito web del Fondo pensione (www.fondoeurofer.it). Sarà cura dello scrivente comunicarvi tempestivamente le eventuali modifiche della predetta documentazione.

Per ogni informazione o chiarimento Vi invitiamo a contattare gli uffici del fondo (tel. 06.44105349/06.44106102; fax. 06.44106101) ovvero ad inviarci una e-mail al seguente indirizzo: eurofer@fondoeurofer.it

Invitiamo le Parti Istitutive del Fondo ad informare le proprie organizzazioni territoriali e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente
Giovanni D'Ambrosio



Alle Parti Istitutive del Fondo Eurofer

Roma, 27 ottobre 2008

Prot. 43/10/08

Oggetto: comunicazione Eurofer

Riteniamo doveroso da parte nostra fornirvi alcune informazioni e fare alcune considerazioni in relazione alla attuale situazione finanziaria.

Eurofer e la crisi finanziaria

E' indubbio che l'attuale crisi finanziaria è di ampie dimensioni e avrà ricadute anche sulla economia reale. Oggi è difficile dire quando essa finirà e come si riasserterà il sistema finanziario mondiale. Lo scenario, che uscirà da questa crisi, sarà molto diverso da quello di alcune settimane addietro.

In questa situazione nessun soggetto che ha o ha avuto a che fare con gli investimenti finanziari è rimasto immune.

Anche il Fondo Eurofer ha dovuto e deve fare i conti con la crisi in atto anche se è stato toccato solo marginalmente dal fallimento o dalle gravi crisi che hanno coinvolto alcune società finanziarie.

Al 31 agosto 2008 Eurofer non deteneva titoli della fallita Lehman Brothers e neanche di Goldman Sachs, Morgan Stanley, Merrill Lynch e AIG che sono state oggetto di interventi diversi di sostegno.

A quella data il Fondo aveva in portafoglio azioni di due società europee soccorse da interventi pubblici: Fortis e Dexia. Il controvalore delle azioni in portafoglio della prima era pari a € 103.161,30 (10.905 azioni a € 9,46) equivalente allo 0,033% del patrimonio totale del Fondo, mentre quello di Dexia era di € 52.170,96 (5.384 azioni a € 9,69) pari allo 0,017% del patrimonio totale di Eurofer.

All'inizio del 2008, invece, erano presenti investimenti nel titolo azionario Lehman Brothers Holding. Quella posizione, che era pari allo 0,026% del patrimonio di Eurofer e non ha mai superato lo 0,046%, è stata interamente smobilizzata il 1 luglio 2008 facendo registrare al Fondo una perdita complessiva di circa € 85.000.

Dall'inizio della crisi, estate 2007, i rendimenti del Fondo hanno registrato risultati non soddisfacenti. Il comparto bilanciato ha fatto segnare dalla fine dello scorso anno a settembre 2008 un rendimento netto negativo pari a 2,77%; mentre il comparto garantito ha registrato un incremento dello 1,91%. Questi dati sono leggermente inferiori al benchmark e sono in linea con i rendimenti di comparti simili di altri fondi pensione contrattuali, mentre sono migliori di quelli ottenuti da analoghe linee di investimento sia dei fondi aperti che dei PIP.

Nella "tormenta" il Fondo ha retto abbastanza bene subendo danni limitati. Ciò grazie alla regolamentazione a cui sono sottoposti i fondi pensioni e alle scelte orientate alla prudenza effettuate nel tempo dagli organi di amministrazione di Eurofer volte a preservare il patrimonio dei soci.

Una politica prudente e attenta ai valori sociali degli investimenti, se in alcune fasi di crescita dei mercati ha dato risultati meno positivi di chi ha fatto altre scelte, oggi permette al Fondo di contenere le perdite.

Il Consiglio di Amministrazione di Eurofer, pur tenendo presente che l'attività del Fondo non ha caratteristiche speculative ma di risparmio previdenziale i cui risultati vanno valutati sul lungo periodo, è fortemente impegnato a monitorare gli investimenti ed a vigilare che le scelte dei singoli gestori garantiscano la massima diversificazione negli investimenti in modo da limitare i rischi.

Le linee di investimento

Cogliamo l'occasione per ricordarvi che nel corso del 2008 il Fondo Eurofer, attraverso gara pubblica, ha rinnovato a scadenza le convenzioni per la gestione del comparto bilanciato e sottoscritto una convenzione per la gestione di un nuovo comparto finanziario ed è prossimo alla sottoscrizione di quelle per la erogazione delle rendite vitalizie.

Il Fondo dispone oggi 3 comparti: **garantito** (5% azioni e 95% obbligazioni); **bilanciato** con una composizione del portafoglio fatta del 20% di azioni e 80% di obbligazioni; **dinamico** composto in pari misura da obbligazioni e da azioni (attivo dal 1 febbraio 2009).

Tutti gli investimenti corporate, sia azionari che obbligazionari, devono rispettare criteri di eticità e quindi rientrare nei panieri degli indici DJ Sustainability, E.Capital e FTSE4Good.

Comparto bilanciato

Le società aggiudicatrici della specifica gara, cui è stata affidata la gestione del rinnovato **comparto bilanciato** sono: ABN AMRO Asset Management Italy SGR S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., EurizonCapital SGR S.p.A., Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A..

Per detto comparto rispetto al passato, vista l'incidenza dei costi dovuti alla presenza di una quota garantita all'interno del comparto **bilanciato**, **l'attuale convenzione non prevede più alcuna garanzia di rendimento minimo**; per assicurare la garanzia di rendimento è già stato attivato uno specifico comparto, il comparto garantito. Inoltre è stato modificato il *benchmark* che risulta essere così composto: JP Morgan EGBI 1-3 anni 40%, JP Morgan EGBI all mat. 40%, DJ Sustainability WORLD Net Return 20%.

Il comparto bilanciato ha attiva anche una **gestione valutaria** specifica che ha l'obiettivo di gestire le opportune coperture di esposizione al rischio valutario. Le valute interessate sono il Dollaro Statunitense, il Dollaro Canadese, il Dollaro di Hong Kong, la Sterlina Britannica, il Franco Svizzero, lo Yen Giapponese, il Dollaro Australiano.

Il *benchmark* della gestione valutaria è rappresentato dalle esposizioni valutarie delle divise indicate, convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio della BCE a ogni data di valutazione. La società aggiudicataria della relativa gara, cui è stata affidata questa attività è: BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A.

Le convenzioni scadono il 30 giugno 2014.

Comparto dinamico

Il **comparto dinamico**, che sarà attivo dal 1 febbraio 2009, ha il seguente benchmark: JP Morgan EGBI 1-3 anni 30%, JP Morgan EGBI all mat. 20%, DJ Sustainability WORLD Net Return 50%.

La società a cui stata affidata la gestione del comparto dinamico, anch'essa a valle degli esiti di gara, è: Assicurazioni Generali S.p.A..

La convenzione scade il 30 giugno 2014.

Comparto garantito

Il **comparto garantito**, attivo dal 1 luglio 2007, è finalizzato a realizzare con elevata probabilità rendimenti pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto assicura a coloro che escono dal Fondo nel periodo di vigenza della convenzione per

